

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/2019**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO TREVIGNANO**

DESCRIZIONE	INDICAZIONI OPERATIVE
<p><b>Prima parte</b>  <b>INTRODUZIONE</b>  <b>ASPETTI GENERALI</b>  <b>AREA ORGANIZZATIVA</b></p>	<p><b>Presentazione dell'Istituto</b></p> <p>L'Istituto Comprensivo di Trevignano è composto dalla <b>SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO</b> ubicata nella frazione di Falzè e da <b>quattro plessi di SCUOLA PRIMARIA</b> (Trevignano, Falzé, Musano, Signoressa).</p> <p>Le quattro scuole materne del Comune sono diventate "scuole parificate" .</p> <p>L'edificio che ospita gli uffici di Presidenza, di Segreteria e la scuola Secondaria di 1° grado sorge al centro del territorio comunale; è articolato su due piani e dispone di uno spazio esterno recintato. La palestra si trova all'interno dell'edificio. Vi sono inoltre aule speciali e laboratori: informatica, tecnologia, arte ed immagine, biblioteca, scienze, lingua straniera, sostegno, "spazio ascolto", mensa.</p> <p>In ogni frazione del comune di <b>Trevignano</b> si trovano gli edifici che ospitano gli alunni della scuola Primaria.</p> <p>Tutti gli edifici delle scuole primarie sono ad un solo livello e privi di barriere architettoniche, dispongono di aule speciali per arte e immagine, informatica, sostegno, mensa, biblioteca e palestra; la loro dimensione e quantità, però, varia da plesso a plesso.</p> <p>Negli ultimi anni l'Istituto ha avuto un incremento notevole di alunni; il grafico sottostante ne visualizza l'aumento nel corso degli anni.</p> <p><b>Vision e Mission</b></p> <p>La scuola ha al suo centro la <b>formazione della persona</b>, i risultati dei processi che in esso hanno luogo sono essenzialmente di tipo umano e relazionale.</p> <p>Una buona <b>relazione educativa</b> è alla base di ogni buona scuola e quindi di una buona società. Per poter attuare la funzione culturale che le compete, la scuola deve garantire a tutti i suoi alunni la <b>crescita e lo sviluppo delle potenzialità umane ed intellettive</b> e fornirli di conoscenze che permettano loro di orientarsi nella realtà che li circonda.</p>

- 

- **Finalità generali ed obiettivi trasversali**

In applicazione alle nuove Indicazioni nazionali, l'Istituto Comprensivo assicura l'adattamento della programmazione didattica alle stesse e progetta curricoli verticali per tutte le discipline della scuola Primaria e della Secondaria di primo grado.

Particolare attenzione viene data alla continuità del percorso educativo nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Ogni curricolo viene predisposto nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni nazionali.

- **Offerta formativa**

- ✓ **formulare** percorsi didattici che tengano conto della verticalizzazione dell'Istituto e del rinnovamento della scuola di base;
- ✓ **promuovere** l'orientamento, il recupero, il sostegno e l'integrazione di tutti gli allievi, con particolare attenzione agli alunni stranieri e ai diversamente abili,
- ✓ con programmi di alfabetizzazione e con attività integrative;
- ✓ **attuare** corsi di potenziamento per alunni meritevoli;
- ✓ **ampliare** la conoscenza delle lingue comunitarie garantendo l'insegnamento di una lingua straniera alla scuola Primaria (inglese) e due alla scuola Secondaria di primo grado (inglese e tedesco);
- ✓ **utilizzare e potenziare** l'uso del computer già dai primi anni di scuola;
- ✓ **aprire** la scuola al territorio perché possa diventare un centro di formazione culturale rispondente alle esigenze locali.

**Indirizzi del DS e priorità RAV**

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente

piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

- **potenziamento classi con risultati più bassi (italiano e matematica in seconda della scuola primaria)**
- **potenziamento e recupero nelle classi 3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> scuola primaria in italiano e matematica**
- **uniformare i risultati tra le classi sia della scuola primaria che secondaria**

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- coordinamento delle diverse figure/soggetti che intervengono nella scuola con attività di prevenzione del disagio.
- attività di recupero /potenziamento.
- assistenza pre - scuola.
- potenziamento lingua inglese.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

La legge persegue la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa.

➤ **commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi primari):**

– per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:  
– *aule dedicate (laboratori di arte, scienze); potenziamento aule scienze scuola media utilizzabili per turni anche dalla scuola primaria; aule sostegno scuola primaria.*

- potenziamento lavagne Lim.
- sostituzione pc laboratorio informatica scuola primaria.
- pc per ogni classe scuola primaria (registro elettronico).

### **DOCUMENTI FONDAMENTALI DELL'ISTITUTO**

Il **PIANO TRIENNALE** comprende i seguenti **documenti** pubblicati sul **sito** della scuola sotto la voce **REGOLAMENTI** che disciplinano tutte le attività dell'Istituto:

- Atto di Indirizzo del DS per la predisposizione del PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA;
- Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- Piano di Miglioramento (PdM);
- Progettazione curricolare;
- Griglie di valutazione degli studenti;
- Piano annuale per l'inclusione (PAI);
- Protocollo INTERCULTURA;
- Regolamento generale di Istituto e allegati;
- Regolamento di disciplina;
- Regolamento gite e viaggi d'istruzione;

### **FUNZIONIGRAMMA D' ISTITUTO**

#### **LO STAFF DI DIREZIONE**

Per rendere il più possibile partecipata e funzionale la gestione di una Istituzione scolastica molto complessa il Dirigente ha ritenuto organizzativamente corretta la strutturazione di uno staff di direzione:

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Santa Aiello**

Esercita le funzioni previste dal D.Lvo n° 165/2001 e dal vigente CCNL – Area V.

A titolo esemplificativo:

Assicura la gestione unitaria dell'Istituto e ne ha la legale rappresentanza.

Garantisce che le risorse finanziarie e strumentali siano gestite in modo funzionale rispetto agli obiettivi del servizio scolastico.

Emana direttive e adotta provvedimenti orientati a migliorare la qualità del servizio offerto all'utenza.

Promuove interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e l'attuazione dei diritti all'apprendimento da parte degli alunni.

Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. È titolare delle relazioni sindacali e cura i rapporti con tutte le Amm.ni, gli Enti, le Associazioni, ecc. che hanno interessi e competenze nei confronti del servizio scolastico.

**DIRETTORE DEI SERVIZI**

**GENERALI E AMMINISTRATIVI**

**Lorenzo Netto**

Esercita le funzioni previste dall'attuale quadro normativo e dal vigente CCNL.

In particolare e d'intesa con il D.S., orienta l'organizzazione e la gestione dei servizi generali e amministrativi al raggiungimento degli obiettivi istituzionali per offrire all'utenza un servizio attento e qualificato.

**DOCENTE COLLABORATORE**

**VICARIO**

**Francesco Mauceri**



Esercita le funzioni vicarie in base alle direttive dirigenziali.

Supporto al D.S. per strutturare il POF e per promuovere e coordinare le attività didattiche, i progetti educativi dell'Istituto ed i piani di lavoro dei docenti.

Ha delega di firma e sostituisce il Ds in caso di assenza.

E' direttamente responsabile di alcune 'zone organizzative' essenziali per il funzionamento del servizio scolastico

Collabora con il Dirigente per quanto attiene le relazioni con gli Enti e gli specialisti con cui la scuola intrattiene rapporti.

**DOCENTE SECONDO  
COLLABORATORE**

**Anna Merlo**



Esercita le funzioni vicarie in base alle direttive dirigenziali.

Supporto al D.S. per strutturare il POF e per promuovere e coordinare le attività didattiche, i progetti educativi dell'Istituto ed i piani di lavoro dei docenti.

Cura sia il rapporto con i docenti dei tre ordini di scuola, sia il rapporto con le famiglie degli alunni.

**DOCENTI  
RESPONSABILI  
DI PLESSO**

Plesso Falzè  
Ceron Clara

Plesso Signoressa  
Tosello Enrico

Plesso Trevignano  
Bordignon Rita

Plesso Musano  
Michielin Mara

**DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI**

<p><b>AREA 2</b> <b>SUPPORTI FORMATIVI A STUDENTI E INSEGNANTI</b></p>	<p>n. 1 funzione strumentale integrazione alunni disabili primaria ins. Marchesin Giuliana Tosello Enrico</p> <p>n.1 funzione strumentale integrazione alunni disabili sc. Secondaria prof. Laura Gatto e Cristina Dalla Zanna Vettori</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce documentazione relativa all'area Bes (H, Dsa, svantaggio economico)</li> <li>- Redige il PAI</li> <li>- Appoggia gli insegnanti nella stesura del PDP, PEI e PDF</li> <li>- Coordina gli incontri con famiglie e ASL</li> <li>- Presiede commissione H</li> </ul>
--	--	---

	<p><b>AREA 2</b> <b>AREA DISAGIO</b></p>	<p>n. 1 funzione strumentale prof. Anna Borin</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Curare in tutte le sue forme il progetto “Generi e Generis Junior”;</li> <li>• Curare i progetti in collaborazione con l’amministrazione Comunale</li> <li>• Tutoraggio con la collaborazione degli alunni delle scuole superiori.</li> <li>• Organizzare uno spazio per offrire opportunità di consulenza ed ascolto per genitori, alunni ed insegnanti;</li> <li>• Organizzare interventi per prevenire e monitorare il disagio giovanile e la dispersione scolastica,</li> <li>• Curare i rapporti con enti esterni nell’ambito di riferimento.</li> </ul>
	<p><b>AREA VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO</b></p>	<p>n. 1 funzione strumentale ins. Merlo Anna</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare gli interventi predisposti nel RAV per il miglioramento delle criticità.</li> <li>• Coordinare la relativa commissione di lavoro.</li> <li>• Predisporre e monitorare i Piani di Miglioramento.</li> </ul>

**COMMISSIONI**

Per il raggiungimento degli obiettivi degli obiettivi didattici – educativi che l'Istituto si propone di raggiungere, sono attive le seguenti commissioni:

<b>COMMISSIONE</b>	<b>Referente d'Istituto</b>	<b>DOCENTE REFERENTE DI PLESSO</b>
<b>Progetto lettura e biblioteche</b>	<i>Pozzobon S</i>	<i>Falavigna MC, Michelin L, Stefan P, Tessariol V, Callegari.</i>
<b>Continuità</b>	<i>Piva</i>	<i>Fagan M, Gatto E, Pincin M- Giordano V, Scomparin T, Marchetto, Bolzon.</i>
<b>Autovalutazione</b>	<i>Anna Merlo</i>	<i>Adragna E, Guerra I, Merlo A, Moino M, Mauceri, Baracchi, Lotano.</i>
<b>Intercultura</b>	<i>Bambace</i>	<i>Boin C, Cappelli B, Pelliccia L, Piazza M, Dall'Acqua I.</i>
<b>Commissione H + DSA</b>	<i>Marchesin G –Tosello E- Gatto L- Dalla Zanna Vettori</i>	<i>Tutti i Docenti di sostegno</i>

<b>GRUPPO DI LAVORO</b>	<b>Referente d'Istituto</b>	<b>DOCENTE REFERENTE DI PLESSO</b>
<b>Biennale d'Arte ragazzi</b>	<i>Merlo A</i>	<i>Bordignon R, Ceron C-Francescato G, Involata C, Menegon M, Tostello A.</i>
<b>Ambiente</b>	<i>Piva D</i>	<i>Bardini A, Cauduro S, Crema E, Fratter C,.</i>
<b>Informatica</b>	<i>-</i>	<i>Bacchion W, Ceccato C, Gasparini M, Volpato F, Patanè.</i>

<b>Educazione Stradale</b>	-	<i>Bardini A, Ceron C- Venturato F, Crema AM-Zaletto F.</i>
<b>Salute ed Alimentazione</b>	<i>Merlo A</i>	<i>Fratte C, Zaletto F..</i>
<b>Acquisti</b>	-	<i>Cinel R, Franceschini N, Pincin M, Zanatta C.</i>

### **Rapporti con il territorio**

L'apertura al territorio si realizza in esperienze occasionali (allestimento e partecipazione a mostre temporanee, corse campestri, giochi nel campo sportivo, ...) e in attività che si svolgono in tempi più lunghi. In particolare la collaborazione è presente:

- **Amministrazione Comunale;**
- con la **Biblioteca comunale** per realizzare incontri, corsi, iniziative coinvolgenti genitori e alunni;
- con **Enti Pubblici** quali ad esempio gli **uffici comunali**, il comando della polizia municipale, la **Protezione Civile**, l'associazione **AVIS** ed altre associazioni presenti nel territorio e riconosciute nell'ambito della funzione educativa;
- con i **Servizi Sociali** presenti nel Comune e nel Distretto;
- con la **CRI** per le attività rivolte ad alunni, insegnanti e personale ATA;
- con l'**A.S.L.** per attività di prevenzione socio-sanitaria e di certificazione degli alunni;
- con i vari gruppi che si interessano delle adozioni a distanza;
- con la **Provincia** per le iniziative inerenti l'educazione stradale, progetti ambientali, orientamento scolastico;
- Con l'**Informagiovani** di Montebelluna per attività di orientamento scolastico e di formazione della persona;
- Con l'**Università ed enti esterni** per convenzioni di **Tirocinio e di Formazione;**
- **Centro Territoriale per l'Integrazione;**
- **Rete Intercultura;**
- **Rete amministrativa.**

## Seconda parte

### AREA DIDATTICA

Curricolo caratterizzante dell'Istituto coerente alle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012

## IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Le Indicazioni Nazionali del 2012 rappresentano il riferimento normativo e la base di partenza per la costruzione del curricolo di scuola. Gli obiettivi didattici contenuti nelle educazioni non sono prescrittivi, sono flessibili e adattabili a diversi contesti, costituiscono un "testo aperto" dal quale partire, elaborando scelte specifiche che vanno incontro a contenuti, metodi, organizzazioni peculiari dei singoli istituti. Gli insegnanti, infatti, non sono invitati ad esserne solo diligenti esecutori, ma interpreti originali e competenti.

I docenti di ogni ordine di scuola, hanno portato a termine un lavoro di rielaborazione dei Piani di Lavoro delle singole discipline, al fine di adeguare e aggiornare gli obiettivi e gli indicatori di conoscenza con i traguardi per lo sviluppo delle competenze alla nuova normativa. Nella costruzione dei curricoli i docenti sono impegnati non solo come singoli, ma come membri di una comunità professionale a cui competono specifiche e fondamentali scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, che sono condivisi in sede collegiale.

Inoltre, per meglio rispondere alle esigenze di ogni singola classe, ciascun team dei docenti progetta percorsi didattici più vicini alle caratteristiche dei singoli alunni.

Ciascun docente orienta in modo costante la costruzione dell'ambiente di apprendimento e l'intervento didattico in funzione dei risultati, che vanno al di là dei confini disciplinari, e promuovono apprendimenti stabili ed efficaci perché valorizzano il vissuto e le motivazioni del singolo alunno. Il conseguimento delle competenze individuate dal profilo "costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano".

CURRICOLO D'ISTITUTO DECLINATO PER PIANI DI LAVORO DI DIPARTIMENTO (in allegato)

## LE COMPETENZE

Le Competenze non coincidono con le conoscenze, ma sono definite come la capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi. Fanno riferimento alla **capacità di mettere in atto le conoscenze teoriche** e sono esperibili in contesti pratici, laboratoriali o "compiti esperti"; sono **trasversali** alle diverse discipline di studio. La normativa prevede che vengano certificate alla fine della quinta classe di scuola primaria e alla fine del primo ciclo d'istruzione, con la consegna del "**Certificato delle competenze**".

Lo sviluppo delle competenze viene promosso adottando una didattica flessibile e collaborativa, che privilegia sia l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la creatività, l'approccio interdisciplinare sia la costruzione sociale dell'apprendimento tramite la collaborazione e l'aiuto reciproco.

La valutazione delle competenze avviene osservando le modalità con cui l'alunno utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, in quale grado di autonomia e responsabilità, e assume in tal modo una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Le competenze chiave di cittadinanza sono così articolate:

- **COMPETENZA DIGITALE**

Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione; nel corretto utilizzo delle TIC e dei nuovi mezzi come internet

- **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Riguardano tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, alla risoluzione di conflitti e di partecipare con impegno alla vita attiva e democratica

- **SPIRITO D'INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA**

E' la capacità dell'individuo di tradurre le idee in azione. Comprende la creatività e la capacità di pianificare progetti per raggiungere obiettivi

- **IMPARARE AD IMPARARE**

E' la capacità di comprendere i meccanismi e le strategie che si mettono in atto quando si apprende, in modo da poterli monitorare e intervenire attivamente per modificarli e migliorarli.

### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

COMUNICAZIONE NELLA  
LINGUA ITALIANA

- è la capacità di esprimere e interpretare concetti e pensieri in forma orale e scritta, interagendo adeguatamente sul piano linguistico

COMUNICAZIONE NELLE  
LINGUE STRANIERE

- è la capacità di utilizzare le lingue straniere in modo appropriato in diversi contesti sociali e culturali; comprende anche la comprensione interculturale

COMPETENZA MATEMATICA

- abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane e di usare modelli matematici di pensiero

COMPETENZE DI BASE IN  
SCIENZE

- è la capacità di usare le proprie conoscenze e metodologie per spiegare il mondo e trarre conclusioni basate su fatti comprovati

COMPETENZE DI BASE IN  
TECNOLOGIA

- è l'applicazione delle conoscenze e delle metodologie scientifiche per dare risposta ai bisogni avvertiti dall'animo umano

CONSAPEVOLEZZA ED  
ESPRESSIONI CULTURALI

- comporta la consapevolezza dell'importanza delle espressioni creative e comprende: la musica, il movimento, le arti dello spettacolo, le arti visive; comporta la comprensione della propria cultura e del senso di identità.

### La proposta curricolare

I tempi scuola attivati nell'Istituto e coerenti con la normativa ministeriale, sono i seguenti:

Scuola Primaria

- **Plesso di Falzè:** tempo normale (27 ore su 6 gg di lezione settimanali) e tempo pieno ( 40 ore su 5 gg. di lezione settimanali)

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Plesso di Musano:</b> tempo normale (27 ore su 6 gg di lezione settimanali) e tempo pieno ( 40 ore su 5 gg. di lezione settimanali)</li> <li>- <b>Plesso di Trevignano:</b> tempo normale 27 ore su sei giorni settimanali di lezione</li> <li>- <b>Plesso di Signoressa:</b> tempo normale 27 ore su 6 gg settimanali di lezione</li> </ul> <p>Scuola Secondaria di 2° grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tempo normale 30 ore settimanali</li> <li>- Tempo prolungato 36 ore con 3 rientri settimanali e sabato libero</li> </ul>
<p><b>Terza parte</b>  <b>AREA DIDATTICA</b>  <b>COLLEGATA AL</b>  <b>POTENZIAMENTO</b>  <b>DELL’OFFERTA</b>  <b>FORMATIVA E</b>  <b>ALL’ORGANICO DEL</b>  <b>POTENZIAMENTO (in</b>  <b>base al c. della L.</b>  <b>107/2015)</b></p>	<p><i>Richiesta dell’organico potenziato, collegata direttamente alla progettazione delle aree previste al c. 7 della L.107</i>  <i>Per formulare i progetti partire dalle aree di criticità individuate dal Rav (sezione 5) e capire come intervenire per superare tali criticità</i>  <i>Piano di formazione dei docenti che vada incontro a tali esigenze di miglioramento</i>  <i>Organigramma e funzionigramma d’istituto che dia conto di tali interventi</i></p> <p>Si terrà conto del fatto che <b>l’organico di potenziamento</b> deve servire anche alla copertura delle <b>supplenze brevi</b> e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.</p>

POTENZIAMENTO DIDATTICA DIGITALE

<p><b>OBIETTIVI</b></p>	<p><b>Favorire l’inserimento delle nuove tecnologie nella didattica, potenziando l’uso degli strumenti già presenti nelle classi (lavagne Lim) o l’uso dei laboratori informatici presenti in ogni plesso dell’Istituto.</b></p> <p>Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica innovativa, improntata per problemi e per progetti.</p> <p>In questo quadro, le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell’alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata, come anticipato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo nel quadro delle Competenze da sviluppare nel 21mo secolo.</p> <hr/> <p>Dare avvio ad un processo di rinnovamento della didattica per integrare la didattica tradizionale con strumenti che alimentano la partecipazione attiva e interessata da parte degli alunni, in linea con le <b>Nuove Indicazioni</b> e il <b>Piano Nazionale Scuola Digitale</b>;</p> <hr/> <p>Dare spazio alla didattica laboratoriale, permettendo all’alunno di sperimentare diverse modalità di apprendimento rispetto a quelle tradizionali, di essere i diretti “costruttori della conoscenza” e fornire loro competenze trasversali che permettano di “imparare ad imparare”.</p>
<p><b>DOCENTI COINVOLTI</b></p>	<p>Il potenziamento della didattica digitale coinvolge le classi di tutti i gradi scolastici, sarà attuato con progetti specifici proposti da un docente promotore e coordinatore dei vari interventi, che supporta gli</p>

	insegnanti direttamente nelle classi nell'uso delle tecnologie o con materiali e risorse messe a disposizione dell'intero corpo docente.
<b>OBIETTIVI MISURABILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- revisione delle indicazioni nazionali; effettiva ricezione delle linee guida, documentata dall'inserimento nei POF e nei programmi di percorsi didattici coerenti;</li> <li>- mappatura e certificazione delle competenze digitali;</li> <li>- creazione e certificazione di almeno 10 format di percorsi didattici;</li> <li>- numero di studenti coinvolti, complessivamente;</li> <li>- numero di studenti per percorso;</li> <li>- soluzioni sviluppate dagli studenti.</li> </ul>

**POTENZIAMENTO ATTIVITA' MOTORIA (SCUOLA PRIMARIA)**

<b>OBIETTIVI</b>	<p>Potenziamento delle attività motorie con l'intervento di un docente esperto nelle classi della scuola primaria per arricchire la didattica di attività e di progetti specifici. La presenza di personale con preparazione specifica permette di sviluppare nel corso dell'anno scolastico una serie di interventi per ogni classe che sviluppino alcune abilità motorie di base. Inoltre sarà possibile attivare tutta una progettualità che sviluppi delle attività per ogni fascia d'età che si concludono con dei giochi sportivi. (percorsi motori per le classi prime e seconde; palla prigioniera per le classi terze; palla rilanciata e triathlon le classi quarte e quinte) Infine tale personale avrà il compito di organizzare e gestire tutti gli interventi delle varie società sportive presenti nel territorio dando la possibilità a tutti gli alunni di conoscere più attività sportive.</p>
------------------	--

<b>DOCENTI COINVOLTI</b>	Il docente dovrà essere in possesso di abilitazione specifica e intervenire con attività anche limitate nel tempo ma che coinvolgono tutte le classi.
<b>OBIETTIVI MISURABILI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- numero di discipline sportive sperimentate dagli alunni</li><li>- numero di ore dedicate all'attività motoria</li><li>- numero di gare/competizioni organizzate nei singoli plessi e tra plessi diversi</li></ul>

## POTENZIAMENTO ATTIVITA' MUSICALE (SCUOLA PRIMARIA)

<b>OBIETTIVI</b>	Il progetto vuole dedicare agli alunni della scuola primaria conoscenze specialistiche rispetto all'educazione musicale: l'esperto di musica interverrà nelle varie classi proponendo l'insegnamento di uno strumento e/o potenziando la conoscenza della notazione musicale e della sensibilità artistica. Può anche essere referente di un progetto musicale che prevede uno spettacolo finale e coinvolge tutte le classi di un plesso.
<b>DOCENTI COINVOLTI</b>	Il docente referente ha competenze specialistiche di musica e il suo intervento si divide tra tutti i plessi della scuola primaria.
<b>OBIETTIVI MISURABILI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- numero di classi coinvolte</li><li>- numero di spettacoli organizzati</li></ul>

## PROGETTO INCLUSIONE ALUNNI AREA BES

<b>OBIETTIVI</b>	<p>Il progetto si propone di far sperimentare all'interno dell'istituzione scolastica e dei singoli gruppi classe l'integrazione e l'inclusione degli alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento, con difficoltà legate a situazioni familiari difficili o alla non conoscenza della lingua italiana. Il fine ultimo è quello di rispondere in modo efficace e personalizzato a tutti i bisogni educativi speciali, individuando percorsi alternativi o strumenti aggiuntivi che si adattino alle modalità di apprendimento individuali, diverse da persona a persona.</p> <p>Gli interventi dunque sono pensati per essere funzionali al lavoro che l'alunno svolge in classe, ma qualora ci fosse bisogno di un supporto maggiore e il lavoro in classe non fosse sufficiente con questo progetto l'alunno in difficoltà potrà sperimentare, con l'appoggio di un insegnante a lui dedicato, forme di sostegno e intervento individualizzato, in accordo con gli insegnanti di classe. L'intervento può riguardare una disciplina in particolare o abilità trasversali, può essere previsto per un tempo più o meno lungo, può essere rivolto anche ad un piccolo gruppo.</p> <p>Negli ultimi anni i casi di alunni con bisogni educativi speciali sono in forte aumento e le esigenze didattiche sempre più numerose. E' diventato sempre più importante personalizzare gli interventi per garantire un'efficacia maggiore della didattica e dei risultati migliori negli apprendimenti. Si intende utilizzare tale personale a favore dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di tutti gli alunni, prevedendo interventi individualizzati o a piccoli gruppi.</p>
<b>DOCENTI COINVOLTI</b>	L'insegnante coinvolto deve avere conoscenze specialistiche di tipo pedagogico / didattico e collaborare con i diversi team docenti per individuare modalità e strumenti più adatti al singolo alunno in difficoltà.
<b>OBIETTIVI MISURABILI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- effettivo miglioramento del profitto e/o del comportamento dell'alunno, documentato dai risultati scolastici</li><li>- miglioramento del clima della classe, in termini di benessere e</li></ul>

- rapporti di collaborazione tra compagni, alunni, insegnanti
- effettiva inclusione tra alunno e compagni di classe.

## PROGETTO RAFFORZAMENTO ITALIANO L2

<b>OBIETTIVI</b>	<p>Il progetto si propone di dare forme di sostegno agli alunni di cittadinanza non italiana, con importanti difficoltà di comprensione e produzione della lingua italiana parlata e scritta.</p> <p>Lo scopo è quello di accompagnare con un inserimento graduale gli alunni neo arrivati nella nuova classe e di consentire agli alunni di seconda generazione un approfondimento del lessico specialistico delle discipline in quanto, pur avendo una medio/buona conoscenza della lingua italiana, trovano ancora difficoltà nelle attività di studio.</p> <p>Gli interventi sono concordati con gli insegnanti di classe e comprendono forme di sostegno all'alunno sia in classe sia fuori dalla classe, in caso il dislivello con i compagni sia accentuato e ci siano importanti lacune linguistiche da recuperare.</p>
<b>DOCENTI COINVOLTI</b>	<p>Il docente titolare del progetto ha conoscenze specialistiche nell'insegnamento dell'italiano come L2 e il suo intervento è dedicato ad alunni sia di scuola primaria che secondaria.</p>
<b>OBIETTIVI MISURABILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- percentuale degli alunni che migliorano le competenze in lingua italiana</li> <li>- <i>percentuale degli alunni</i> che migliorano i risultati scolastici nelle altre discipline</li> <li>- percentuale degli studenti coinvolti, complessivamente</li> </ul>

## APERTURA POMERIDIANA PER CORSI DI RECUPERO

<b>OBIETTIVI</b>	<p>Il progetto si propone di dare la possibilità agli alunni che hanno avuto risultati insoddisfacenti in alcune discipline nelle attività curricolari mattutine, di poter frequentare nelle ore pomeridiane un corso di recupero e avere a disposizione tempi più distesi e interventi personalizzati per il raggiungimento del successo formativo.</p> <p>I corsi di preferenza sono attivati nei periodi di poco antecedenti la fine della valutazione quadrimestrale, in modo da venire incontro agli alunni con votazioni insufficienti e intervenire direttamente nelle difficoltà rilevate per tentare un recupero di risultati scolastici.</p>
<b>DOCENTI COINVOLTI</b>	<p><b>Sono coinvolti docenti delle discipline per le quali è richiesto il recupero (di preferenza italiano, matematica, inglese); i gruppi di alunni possono essere organizzati in base al livello o in base alle competenze da recuperare.</b></p>
<b>OBIETTIVI MISURABILI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- numero di alunni che migliorano le competenze nella disciplina approfondita</li><li>- numero di studenti coinvolti, complessivamente</li></ul>

POTENZIAMENTO DIDATTICA LABORATORIALE

<b>OBIETTIVI</b>	Il progetto si propone di potenziare la didattica laboratoriale, attraverso l'utilizzo di laboratori già presenti e da potenziare (laboratorio di scienze, di cucina, meccanica, falegnameria).
<b>DOCENTI COINVOLTI</b>	Il docente titolare del progetto ha conoscenze specialistiche nell'insegnamento delle scienze e abilità tecnico- pratiche
<b>OBIETTIVI MISURABILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- percentuale degli alunni che migliorano le competenze in scienze</li> <li>- <i>in percentuale degli alunni</i> che migliorano le abilità tecnico pratiche</li> <li>- percentuale degli studenti coinvolti, complessivamente</li> </ul>

**Quarta parte:**

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**  
(Regolamento di autovalutazione Dpr. 81/2013)

**Valutazione studenti: griglie comuni di valutazione allegati**

**Valutazione dei docenti: criteri del comitato di valutazione.**

**AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**

**PRIORITA' DEL RAV**

## ESITI DEGLI STUDENTI

### Risultati scolastici:

- Riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico nella scuola secondaria di primo grado.
- Tendere ai valori medi nazionali di dispersione scolastica (7%) attraverso la riduzione della varianza degli esiti tra classi e/o tra discipline.

### Risultati a distanza:

- Monitoraggio degli esiti degli alunni nel secondo ciclo scolastico.
- Acquisizione ed elaborazione degli esiti conseguiti dagli alunni nel secondo ciclo di studi.

Al fine di garantire il successo formativo al maggior numero di studenti, è stato individuato nella dispersione scolastica il punto di maggiore criticità.

L'acquisizione dei dati relativi agli esiti a distanza contribuisce a calibrare gli interventi formativi.

## OBIETTIVI DI PROCESSO

### Curricolo, progettazione e valutazione:

- Integrazione nelle progettazioni disciplinari di strategie di recupero degli apprendimenti. Progettazione di prove comuni e relativa analisi esiti.
- Elaborazione di curricula verticali.

### Inclusione e differenziazione:

- Recupero/potenziamento attraverso attività a classi aperte.

### Continuità e orientamento:

- Individuazione delle competenze in uscita dai vari ordini di scuola.
- Condivisione di prove comuni per valutare le competenze individuate.

### Orientamento strategico e organizzazione della scuola:

- Predisposizione di una procedura di acquisizione dei dati relativi agli esiti scolastici conseguiti nel secondo ciclo di istruzione.

Il curricolo verticale esplicita le competenze chiave su cui strutturare i percorsi formativi.

Le prove comuni consentono di limitare la soggettività della valutazione.

Le attività a classi aperte favoriscono il recupero e/o il potenziamento degli apprendimenti e consentono il coinvolgimento di più docenti nella valutazione in una medesima disciplina.

L'acquisizione dei dati degli esiti a distanza permette di riorientare le strategie e riprogettare le azioni educative.

**Piano di Miglioramento (P di M):** elaborazione degli obiettivi di miglioramento (riferito al RAV); la **rendicontazione sociale** (bilancio sociale) e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Le azioni messe in atto nel presente anno scolastico connesse ai Piani di miglioramento, sono le seguenti:

- Corsi di recupero pomeridiani;
- Lavori per gruppi di livello all'interno delle classi;
- Attività periodiche a classi aperte;
- Monitorare gli alunni nel biennio della scuola secondaria di 2°
- Incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per concordare percorsi verticali e obiettivi didattici condivisi

#### RISORSE COMPLESSIVE

Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa; il fabbisogno di ATA il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.

#### ORGANICO docenti e ata

Organico di diritto scuola primaria	
Posto comune	45
Lingua inglese	2
Sostegno	6
TOTALE	53

#### SCUOLA MEDIA

Organico di diritto	
---------------------	--

Cattedre diverse	27
Catt.Sostegno	2
TOTALE	29

Organico di diritto	
D.S.G.A	1
Assistenti Amm.	5
Coll.Scolastici	14
TOTALE	20

### **Formazione del personale**

Sono proposti i seguenti percorsi di formazione per i Docenti, che saranno realizzati nel corso dell'anno scolastico compatibilmente con la disponibilità dei relatori e gli impegni previsti dai piani annuali delle attività.

La seguente proposta è stata approvata in collegio docenti in data 5/10/2015

<b>Proposta formativa</b>	<b>Relatore proposto</b>
Relazione docenti- alunni BES	Dott.ssa Mion C
Autismo	Ulss
Relazione docenti –genitori (ambito tecnico-giuridico)	Dott. Gioncada M
Relazione docenti curricolari-docente di sostegno	
Incontro con operatori cooperativa Il Sestante	Educatori de <i>Il Sestante</i>
Gestione dinamiche di classe	Dott.ssa Schiavon S

	Usò del registro elettronico	Formatori Nuvola
	Cyberbullismo (per docenti e genitori)	Bonato
	Educazione all'affettività e sessualità	Educatori de <i>Il Sestante</i>
	Prevenzione delle dipendenze	ASL Castelfranco V.to
	Sicurezza, Pronto soccorso, Antincendio	Ds

**PIANO FORMAZIONE IN SERVIZIO ATA**

- ✓ l'informatizzazione del lavoro;
- ✓ attuare quanto disposto dalle normative in materia di Albo Pretorio online e di Amministrazione Trasparente;
- ✓ avviare e consolidare il processo di dematerializzazione.